



Città di Ugento
Provincia di Lecce

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore 4° - Urbanistica, Assetto del Territorio e Ambiente

N°. 1521 Registro Generale
DEL 07/11/2014

N°. 269 Registro del Settore
DEL 06/11/2014

Oggetto : Servizio di igiene urbana - attuazione Delibera di G.C. di indirizzo n. 103/2014. Affidamento incarico tecnico di 'Progetto per la rimodulazione e l'adeguamento del servizio di igiene urbana del Comune di Ugento'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

che con determinazione del responsabile del Settore Urbanistica, Assetto del Territorio e Ambiente n. 320 del 9/03/2012 è stata aggiudicato l'appalto relativo ai servizi di "Gestione dei servizi integrati di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati in discarica controllata, raccolta differenziata e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana nel Comune di Ugento" alla ditta "Gial Plast s.r.l." con sede in via Lagrange -Zona Industriale, 73057 Taviano (LE) per l'importo mensile onnicomprensivo di € 99.000,00 (euro novantanovemila/00) oltre I.V.A., per la durata di giorni 90 a decorrere dal 10 marzo 2012 e comunque sino all'espletamento della procedura aperta per l'appalto del "Servizio di gestione dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana", già pubblicata in data 01/03/2012 sul sito istituzionale del Comune di Ugento ed in data 05/03/2012 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

che con la medesima determinazione 320/2012 si dava atto che alla stipulazione del contratto a firma del Dirigente del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, si sarebbe provveduto, previo invito alla ditta aggiudicataria a prestare le garanzie di cui all'art.129 co.1 del d.lgs. n.163/06 nonché la cauzione definitiva e la verifica del possesso dei requisiti generali ex Lege 136/2011, in conformità alla normativa di settore, affidando però immediatamente alla ditta Gial Plast i servizi in oggetto, nelle more del perfezionamento contrattuale, in quanto la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara avrebbe determinato un grave danno all'interesse pubblico che la gara stessa era destinata a soddisfare;

che il bando di gara, pubblicato in data 01.03.2012, stabiliva come termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 23.04.2012 alle ore 12,00, con apertura delle buste il giorno 26.04.2012 alle ore 9,00;

che, nel mentre l'Amm.ne Comunale si accingeva ad esperire la procedura di gara per l'affidamento del servizio di Igiene Urbana, interveniva il D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni, nella legge n. 27 del 24/03/2012, meglio conosciuto come "Decreto Liberalizzazioni";

che il citato Decreto Legge, rispetto ai servizi pubblici locali e, quindi, anche rispetto alla disciplina dei rifiuti solidi urbani, stabiliva quanto segue:

Art. 25 -«Art. 3-bis (Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali).

1. *A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, entro il termine del **30 giugno 2012**. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socioeconomica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi dell'articolo 30 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*

-«32-ter. Fermo restando quanto previsto al comma 32 ed al fine di non pregiudicare la necessaria

*continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, i soggetti pubblici e privati esercenti a qualsiasi titolo attività di gestione dei servizi pubblici locali **assicurano l'integrale e regolare prosecuzione delle attività medesime anche oltre le scadenze ivi previste**, ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico e degli standard minimi del servizio pubblico locale di cui all'articolo 2, comma 3, lettera e), del presente decreto alle condizioni di cui ai rispettivi contratti di servizio ed agli altri atti che regolano il rapporto, **fino al subentro del nuovo gestore e comunque, in caso di liberalizzazione del settore, fino all'apertura del mercato alla concorrenza.***

Nessun indennizzo o compenso aggiuntivo può essere ad alcun titolo preteso in relazione a quanto previsto nel presente articolo».

che in adempimento ai sopravvenuti orientamenti normativi non risultava più possibile procedere con una gestione comunale diretta dei servizi di raccolta dei rifiuti, bensì nella forma associativa sovracomunale denominata ARO (Ambito di Raccolta Ottimale) destinataria dei servizi di igiene urbana dovendo essere sospese tutte le gare per il servizio di igiene urbana su scala comunale avviate a far data del 13 agosto 2011;

Considerato inoltre, che il quadro normativo generale di riferimento è stato ulteriormente arricchito dalla Legge Regionale della Puglia n. 24 del 20/08/2012, pubblicata sul BURP n. 123 del 24/08/2012

che, tra l'altro, ha:

- (1) Stabilito i principi cardine in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (art.8);
- (2) Dettato indirizzi in materia di pianificazione regionale (art.8)
- (3) Disciplinato per ogni settore e, quindi anche per il settore dei rifiuti solidi urbani, gli Organi di Governo (artt. 6, 8 , 9, 10 e 15);
- (4) Disciplinato i contenuti minimi della Carta dei Servizi (art. 11);
- (5) Dettato la disciplina per l'affidamento dei servizi di cui trattasi (artt. 14 e 24);
- (6) Introdotto una disciplina transitoria in virtù della quale:

<è fatto divieto ai Comuni di indire nuove procedure di gara per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani...> (art. 24, comma 1);

<dalla data di pubblicazione della deliberazione della Giunta Regionale di perimetrazione degli ARO (Ambiti Ristretti Ottimali), è fatto divieto ai Comuni di aggiudicare in via provvisoria gare di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto....> (art. 24, comma 2);

che alla luce della variata normativa di settore, con determinazione n. 944 del 24/07/2012 il Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio ha annullato la gara per il "Servizio di gestione dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana" del Comune di Ugento, con proroga dell'attuale servizio in essere, riservandosi di successiva determinazione in merito in seguito all'individuazione, da parte degli organi regionali, della forma associativa sovracomunale (ARO) destinataria della gestione dei servizi di igiene urbana, oppure ad eventuale diversa indicazione che potrà essere introdotta dalla futura normativa regionale e/o nazionale;

che, a far data dalla data di affidamento, si è proceduto in regime di proroga trimestrale mediante determinazione dirigenziale, per garantire il servizio di igiene urbana sul territorio comunale;

Rilevato:

che la Regione Puglia, con deliberazione della Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2147, approvava, in esecuzione della Legge Regionale n. 24/2012, la proposta di perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.) prevedendo, tra gli altri, l'A.R.O. 10 costituito dai Comuni di Acquarica del Capo, Presicce, Taurisano e Ugento;

che con deliberazione della Giunta Regionale del 20/12/2012, n. 2877, veniva definito il modello organizzativo degli A.R.O. che, per quanto ci riguarda, fa riferimento all'istituto della Convenzione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

che con Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 27/03/2013 veniva approvata la Convenzione regolante il funzionamento dell'A.R.O. 10;

che, in ogni caso, la procedura amministrativa per l'individuazione del nuovo soggetto gestore sarà abbastanza lunga, in considerazione del fatto che i Comuni di cui trattasi, per il tramite dell'Ufficio Unico dell'A.R.O., dovranno farsi carico di tutto l'iter amministrativo che parte dalla elaborazione di uno studio di fattibilità, alla redazione del progetto esecutivo per i servizi di igiene urbana per giungere, infine, alla contrattualizzazione del servizio;

Ricordato:

che attualmente il servizio di igiene urbana sul territorio comunale viene svolto con modalità di raccolta domiciliare "porta a porta" nel capoluogo e nella frazione di Gemini, mentre nelle aree rurali e lungo la fascia costiera (Frazione di Torre San Giovanni, marine di Torre Mozza e Lido Marini) per tutte le utenze domestiche con modalità di raccolta "passiva" tramite cassonetto stradale e, solo per le utenze non domestiche, con modalità di raccolta domiciliare "porta a porta".

che, stante la iniziale provvisorietà dell'affidamento dei servizi alla Ditta Gial Plast S.r.l., il progetto tecnico per l'organizzazione dei servizi di igiene urbana, era riferito alle modalità di effettuazione delle attività nei soli mesi invernali, non contemplando i necessari incrementi di servizi occorrenti per far fronte ai consistenti flussi turistici presenti nel periodo estivo

che, alle succitate esigenze dettate dalla vocazione turistica del territorio, si è cercato di fare fronte mediante servizi integrativi straordinari al fine di garantire l'igiene ed il decoro pubblico affidati alla stessa ditta Gial Plast S.r.l. adottando i medesimi stessi prezzi unitari con i quali è stata aggiudicata la gara dei servizi ordinari, rispettando, quindi, le condizioni del contratto di affidamento;

Che tale situazione perdura in virtù del mancato affidamento della nuova gara, le cui vicissitudini sono state ampiamente descritte nelle premesse del presente deliberato;

Dato atto che, l'attuale modalità di svolgimento tradizionale del servizio, ormai superata dalla sopravvenuta normativa, comporta le seguenti conseguenze negative per il Comune di Ugento:

- sversamento indiscriminato presso i cassonetti e l'area circostante, ubicati sul territorio costiero comunale, di molti rifiuti spesso provenienti dagli altri Comuni contermini; in particolar modo il fenomeno in questione si verifica nell'abitato di "Lido Marini", la cui parte ricadente nel territorio amministrativo di Salve risulta da poco tempo (Cfr. delibera n 61 del 20/05/2014 della Giunta Comunale di Salve) dotata di un sistema di raccolta domiciliare con modalità "porta a porta" e conseguente eliminazione dei cassonetti stradali. E' depositata agli atti del Comune idonea documentazione fotografica, relazioni e segnalazioni dei vigili del Nucleo Rurale ed Ambientale del Comune di Ugento che evidenziano tale fenomeno;
- aumento dei costi di smaltimento a carico della collettività ugentina, proprio in virtù di quanto riportato nella lett. a);
- precaria tutela della igiene e salute pubblica;
- scarso ordine e decoro della città;
- mancato adeguamento del servizio alla vigente normativa di raccolta differenziata;
- mancato rispetto degli standards minimi di servizio pubblico, peraltro definiti con lo Schema della Carta dei Servizi, approvato con delibera di Giunta Regionale dell'11 febbraio 2013, n. 194;

Rilevato, altresì, che:

con deliberazione del Consiglio Regionale del 08 ottobre 2013, n. 204, veniva approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (PRGRU), contenente, tra l'altro, lo schema definitivo riveduto di Carta dei Servizi di cui alla DGR 194/2013;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 2493 del 17/12/2013, la Regione Puglia confermava una procedura di ripartizione di premialità, già avviata con DGR 1291/2013 in favore dei Comuni pugliesi che, tra l'altro, avrebbero *“adeguato i contratti di servizio conformemente allo schema di Carta dei Servizi”* di cui al PRGRU;

Ritenuto che le conseguenze negative per la popolazione di Ugento innanzi esposte, costituiscono motivo necessario per cercare di intraprendere un percorso amministrativo finalizzato a modificare le modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana, trasformando l'attuale impostazione della raccolta di tipo passivo (con cassonetti stradali) lungo la fascia costiera in sistema di raccolta domiciliare con modalità *“porta a porta”* che, oltre a soddisfare il dettato legislativo, comporterebbe sicuramente maggiori garanzie sul piano dell'igiene, della salute pubblica e del decoro urbano, nonché in termini di performance di raccolta differenziata;

Ritenuto, altresì, vantaggioso per l'Ente adottare nuove metodologie di raccolta al fine di scongiurare l'incremento del costo del tributo regionale ecotassa, nonché ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato da conferire negli impianti pubblici provinciali, anche in virtù dei preventivati aumenti dei costi di smaltimento di tali materiali rispetto agli importi attualmente pagati;

Ribadito che è interesse di questa Amministrazione conseguire risultati positivi di incremento della raccolta differenziata sul territorio anche attraverso il coinvolgimento della popolazione fluttuante nel periodo estivo cui naturalmente consegue una esponenziale produzione di rifiuti, come evidenziato dai dati storici agli atti di questo comune

Considerato:

-che recentemente il Comune di Ugento ha dovuto provvedere con la massima urgenza, su disposizione del Prefetto di Lecce, ad ampliare i servizi di igiene urbana estendendoli anche alle famiglie contermini all'abitato di Taurisano ma di fatto residenti in Ugento;

-che la Ditta Gial Plast S.r.l., con note prot. n. 19626 del 12/09/2013 e prot. n. 9318 del 29/04/2014 ha avanzato richiesta di revisione del canone relativamente alle annualità 2013 e 2014 e che risulta necessario avviare apposita istruttoria tecnico-finanziaria finalizzata alla valutazione e conseguente legittimità di quanto richiesto dalla stessa Ditta.

Ravvisata pertanto, nelle more dell'individuazione del soggetto gestore unico per ARO l'opportunità di valutare l'avviamento di un iter procedimentale finalizzato a modificare il modello organizzativo dei servizi di igiene ambientale, analizzando la fattibilità economica dell'estensione del sistema di raccolta in modalità *“porta a porta”*, per le motivazioni innanzi diffusamente esposte, all'abitato di Lido Marini in particolare e nella fascia costiera in generale, ridefinendo il capitolato tecnico dei servizi che dovrà comprendere anche i servizi aggiuntivi estivi e le aree contermini al Comune di Taurisano, ferma restando la disponibilità della ditta che attualmente gestisce il servizio stesso e la compatibilità finanziaria di detti interventi con le risorse di Bilancio;

Precisato nuovamente che questa Amministrazione Comunale si trova, per espressa disposizione legislativa nazionale e regionale, nell'impossibilità di esperire autonomamente procedure concorsuali di affidamento del servizio di cui trattasi, con la conseguenza che le evidenziate criticità connesse all'attuale modello gestionale verrebbero procrastinate nel tempo, con impatto negativo per la collettività, sia sotto il profilo turistico-economico, che sotto il profilo della salute pubblica e del decoro urbano;

Vista la delibera di G.M. n. 103 del 19 giugno 2014 *“Servizio di igiene urbana - ATTO DI INDIRIZZO”*, con la quale Giunta Comunale ha:

1) DATO ATTO che si rende necessaria la modifica delle modalità di svolgimento del servizio per le seguenti motivazioni:

- a) Impossibilità, in tempi ragionevoli, di attivare procedure di gara per l'affidamento del servizio, in considerazione che l'A.R.O. 10, di cui Ugento fa parte deve predisporre un lungo iter amministrativo che parta dalla elaborazione di uno studio di fattibilità alla redazione del progetto esecutivo per i servizi di igiene urbana per giungere, infine, alla contrattualizzazione del servizio;
- b) necessità di porre fine ad un sistema operativo che è diventato ormai inaccettabile e che sta comportando gravi problemi sotto il profilo della tutela della salute pubblica e del mantenimento di un decoro urbano accettabile;
- c) necessità di adeguare l'organizzazione del servizio alla vigente normativa nazionale e regionale, evitando l'insorgere di ulteriori costi legati all'aumento del tributo regionale per il conferimento in discarica (ecotassa), nonché ai preventivati maggiori costi per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato negli impianti pubblici;
- d) necessità di avere un servizio complessivamente in linea con le norme sovraordinate, la cui qualità sia proporzionalmente correlata al costo sostenuto dall'Amministrazione Comunale e quindi dalla collettività amministrata, sulla quale viene a gravare l'onere finanziario attraverso il pagamento del relativo tributo;

2) DETTATO AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, in relazione all'impellente necessità di superare l'attuale gestione del servizio di igiene urbana anche in costanza del periodo estivo che richiede al Comune di Ugento una diversa e maggiore articolazione dello stesso sul territorio, i seguenti indirizzi:

3.a) valutare la fattibilità economica e la possibilità di estendere il sistema di raccolta in modalità "porta a porta", all'abitato di Lido Marini in particolare e alla fascia costiera in generale ridefinendo il capitolato tecnico dei servizi comprendenti anche quelli aggiuntivi estivi e le aree contermini al Comune di Taurisano, ferma restando la disponibilità dell'attuale gestore del servizio ad assumere i maggiori oneri del servizio stesso e la compatibilità finanziaria di detti interventi con le risorse di Bilancio;

3.b) *A tal fine il Responsabile del servizio dovrà (avvalendosi, all'occorrenza, del supporto al RUP di professionista esterno specializzato nel settore):* Effettuare preventivamente una ricognizione tecnico-contabile del rapporto contrattuale in essere con la Ditta GIAL PLAST Srl e proporre eventualmente una soluzione operativa per le problematiche che dovessero emergere (discordanza di fatturazione; crediti e debiti pregressi, adeguamento canone, ecc.);

3.c) Predisporre e concordare con l'attuale gestore una ipotesi di rimodulazione del servizio che dovrà tenere conto dei vincoli legislativi e degli obblighi degli Enti Pubblici, di organizzare i servizi pubblici nel rispetto degli standards minimi stabiliti dalle norme di riferimento, con particolare riferimento allo Schema di Carta dei Servizi di cui al PRGRU, anche avvalendosi del supporto professionale di professionisti esperti nel settore di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

3.d) corredare la proposta di rimodulazione del servizio di una relazione istruttoria circa la sua compatibilità finanziaria con il bilancio di previsione dell'Ente, condivisa con il responsabile del servizio finanziario. Da tale relazione dovrà emergere la compatibilità costi/benefici del servizio rimodulato e degli effetti di ricaduta positiva sulla gestione del servizio, sull'efficacia dello stesso in termini di qualità dei servizi erogati e di quantità di rifiuti differenziati raccolti

3.e) avviare trattative con la attuale ditta che gestisce il servizio, per verificare la effettiva possibilità di trasformare le modalità di svolgimento dell'intero servizio di igiene urbana e di giungere ad un accordo compatibile sul piano finanziario con i vincoli di bilancio;

3.f) portare a conoscenza della Giunta Comunale, l'approvazione dell'eventuale accordo di cui al precedente punto;

3.g) procedere all'inoltro della presente deliberazione al competente Assessorato ed al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, all'A.R.O. 10 ed ogni altro organismo interessato, per gli adempimenti di competenza;

3.e) stabilire che il rapporto contrattuale in essere con l'attuale gestore, anche a seguito della eventuale

modifica delle modalità di svolgimento del servizio, dovrà essere assicurato fino alla individuazione del nuovo gestore da parte dell'A.R.O. 10;

3.f) stabilire, inoltre, che qualora il costo complessivo annuo del novellato servizio dovesse superare quello del canone annuo attuale debitamente revisionato, ciò dovrà essere giustificato con apposita relazione tecnico-amministrativa, elaborata anche ricorrendo al supporto professionale esterno, nella quale dovrà essere evidenziato che lo scostamento del costo tra vecchio e nuovo canone è dovuto al fatto che il nuovo servizio, per soddisfare gli standards minimi di legge, comporterà maggiori oneri finanziari per il gestore e/o ditta;

VISTI:

Il Decreto legge n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla legge 24/03/2012, n. 27 meglio conosciuto come Decreto Liberalizzazioni;

La Legge Regionale n. 24 del 20/08/2012, con particolare riferimento al Capo IV, recante la disciplina transitoria nel settore dei rifiuti (impossibilità di indire nuova procedura di affidamento del servizio ed impossibilità di aggiudicare gare ad evidenza pubblica);

La Deliberazione del Consiglio Regionale del 08 ottobre 2013, n. 204, con la quale si approvava il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (PRGRU), contenente, tra l'altro, lo schema definitivo riveduto di Carta dei Servizi di cui alla DGR 194/2013;

Ricordato che, attualmente il rapporto contrattuale tra il Comune di Ugento e la ditta Gial Plast S.R.L., con sede in Taviano è disciplinato dai seguenti atti amministrativi:

-con determinazione n. 320/2012 è stato aggiudicando l'appalto relativo ai servizi di "Gestione dei servizi integrati di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati in discarica controllata, raccolta differenziata e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana nel Comune di Ugento" alla ditta "Gial Plast s.r.l." per l'importo mensile omnicomprensivo di € 99.000,00 (euro novantanovemila/00) oltre I.V.A.;

-con nota prot. n. 26443 del 27/11/2012 è stato chiesto alla Prefettura di Lecce la verifica dei requisiti generali per procedere alla stipula del contratto;

-con nota prot. n. 19739 del 16/09/2013 è stato sollecitato alla Prefettura di Lecce la predetta verifica;

-con nota prot. n. 26433 del 25/10/2013, acquisita al prot. com. al n. 23676 del 05/11/2013, la Prefettura di Lecce ha comunicato l'avvenuta verifica con esito positivo dei requisiti generali della ditta Gial Plast s.r.l. comunicando che non risultano sussistere elementi che evidenzino pericolo di infiltrazione mafiosa, per cui si può procedere alla regolarizzazione del contratto di cui trattasi;

CONSIDERATO CHE

si rende necessario procedere, altresì, anche in considerazione della competenza altamente specialistica richiesta per l'espletamento dell'attività di progettazione in parola, all'affidamento dell'incarico tecnico di "Progetto per la rimodulazione e l'adeguamento del servizio di igiene urbana del Comune di Ugento";

l'art. 90, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. prevede che le prestazioni relative agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento possono essere espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti o da:

- liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai sopraelencati soggetti;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista;

l'art. 90, comma 6, del suddetto decreto stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare, ai soggetti di cui al precedente punto, lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, solamente nei casi accertati e verificati dal Responsabile del Procedimento di carenza in organico di personale tecnico, ovvero in caso di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale, oppure in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;

che sono stati determinati i corrispettivi per l'affidamento dei servizi tecnici di cui trattasi per un importo pari ad € 6.500,00 onnicomprensivo;

che la somma soprarichiamata trova copertura sull'intervento 1090503 cap 1020 art 9 "Altre spese" del bilancio 2014 in corso di formazione;

che ai fini dell'aggiudicazione dei servizi tecnici in questione, essendo gli importi di spesa inferiori a € 40.000,00, è possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 91, comma 2, e 125, comma 11, del D.Lgs n.163/2006 così come modificato dall'art. 4 comma 2, lett.m bis) Legge n.106/2011 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia;

che il fine che l'Amministrazione Comunale intende conseguire è l'ipotesi di rimodulazione del servizio di raccolta dei rifiuti finalizzata all'aumento della raccolta differenziata ed all'adeguamento del servizio agli standards minimi stabiliti dalle norme di riferimento, con particolare riferimento allo Schema di Carta dei Servizi di cui al PRGRU;

l'oggetto del contratto è il conferimento dell'incarico del "Progetto per la rimodulazione e l'adeguamento del servizio di igiene urbana del Comune di Ugento";

la forma dei contratti è quella della scrittura privata, come da disciplinare allegato;

RILEVATO che, nell'ambito dell'organizzazione di questo Ente, non è possibile far fronte alle attività di competenza suddette, per le quali sono richieste professionalità tecniche allo stato attuale non disponibili all'interno del Settore Scrivente e che, pertanto, si rende opportuno procedere all'affidamento all'esterno dello stesso;

CONSIDERATO che per le prestazioni richieste è prevista una somma, commisurata alla tipologia dell'incarico ed alla sua durata, di importo inferiore ad € 40.000,00 e che, pertanto, così come disciplinato dal comma 11 dell'art. 125 del Codice non si dà luogo a richieste di offerte economiche mediante procedure negoziate di affidamento, ma è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

RITENUTO di procedere nell'affidamento di un servizio tecnico ad un professionista tecnico esterno, consultando, preventivamente, l'albo delle imprese e dei professionisti di fiducia per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia", approvato con determinazione n. 214/2014;

CONSIDERATO che nell'elenco dei professionisti di fiducia approvato con determinazione del responsabile del settore LL.PP. n. 1327 del 01.10.2014 non esiste una specifica voce di "Tecnico ambientale esperto in gestione dei rifiuti";

VISTO:

- che il dott. Alberto Sansone, nato a Cercola (NA) il 18/11/1980 e residente in Lecce alla Via Don Bosco, 4/A, laureato in Scienze e Tecnologie Ambientali, CF SNS LRT 80S18 C495D, presenta nel proprio curriculum vitae esperienze professionali nell'ambito di valutazioni ambientali e analisi del ciclo dei rifiuti;

- che a seguito di comunicazioni intercorse tra il Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio ed il dott. Alberto SANSONE, questi ha manifestato di persona la propria disponibilità a ricevere l'incarico di "Progetto per la rimodulazione e l'adeguamento del servizio di igiene urbana del Comune di Ugento" del Comune di Ugento, per una somma complessiva pari ad € 6.250,00 comprensivi di IVA ed oneri di legge;

- che il succitato professionista presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità, visto il curriculum professionale conservato agli atti d'ufficio;

PRECISATO che l'incarico deve intendersi come affidamento di un servizio tecnico, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006, che prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente, né di collaborazione coordinata e continuativa;

RITENUTO di stabilire congruo, in relazione all'attività da svolgere, il compenso complessivo di € 6.250,00 onnicomprensivo;

Visto l'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/00 (TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI) con cui si dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

Attesa la propria competenza ai sensi del citato art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti, ancora:

il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

il D.P.R. n. 384/2001

il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

il R.D. 23.5.1924, n. 827;

la Delibera G.C. n. 103/2014 "Servizio di igiene urbana - ATTO DI INDIRIZZO"

DETERMINA

DI ACQUISIRE le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione, che qui si intendono interamente richiamate;

DI AFFIDARE al dott. Alberto Sansone, nato a Cercola (NA) il 18/11/1980 e residente in Lecce alla Via Don Bosco, 4/A, laureato in Scienze e Tecnologie Ambientali, CF SNS LRT 80S18 C495D, l'incarico del "Progetto per la rimodulazione e l'adeguamento del servizio di igiene urbana del Comune di Ugento" del Comune di Ugento, per una somma complessiva pari ad € 6.250,00 comprensivi di IVA ed oneri di legge;

DI APPROVARE l'allegato schema di disciplinare di affidamento nell'ambito del quale sono stabilite le condizioni ed i termini per l'espletamento del servizio richiesto;

DI PRECISARE che l'incarico deve intendersi come affidamento di un servizio tecnico, ai sensi dell'Art.90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente, né di collaborazione coordinata e continuativa. L'incarico si riterrà concluso quando il professionista presenterà presso il Comune in forma cartacea e in formato digitale chiuso (.pdf) il progetto affidato;

DI IMPEGNARE la complessiva somma di € 6.250,00 sull'intervento 1090503 cap 1020 art 9 "Altre spese" del bilancio 2014;

DI DARE ATTO, altresì, che l'affidamento in parola risulta assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 come modificata dalla legge 217/2010 e che il CIG risulta essere:

ZE21168F94;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art.151, comma 4 del D.Lgs n.267/2000) e per i provvedimenti di competenza.

Riferimenti contabili e attestazioni di cui alla Delibera G.M. n. 229 del 23/12/2009

Importo impegnato: euro 6.250,00 (euro seimiladuecentocinquanta/00);

Soggetto Beneficiario: dott. Alberto Sansone, nato a Cercola (NA) il 18/11/1980 e residente in Lecce alla Via Don Bosco, 4/A, laureato in Scienze e Tecnologie Ambientali, CF SNS LRT 80S18 C495D;

Causale: "Progetto per la rimodulazione e l'adeguamento del servizio di igiene urbana del Comune di Ugento";

Imputazione contabile: intervento 1090503 cap 1020 art 9 "Altre spese" del bilancio 2014;

CIG: ZE21168F94;

Il Responsabile del Servizio attesta che:

- 1) esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- 2) la spesa impegnata con il presente atto è disponibile, in conformità all'art. 183 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ed è certa;
- 3) in adempimento a quanto disposto dagli artt. 3 e 6 della legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., il pagamento scaturente dalla presente determinazione è assoggettato alla normativa sopra richiamata;
- 4) in adempimento a quanto disposto dalla normativa in materia di vincoli di finanza pubblica la spesa impegnata con la presente determinazione risulta compatibile con ogni vincolo vigente in materia di finanza pubblica, ivi compresi quelli in materia di Patto di Stabilità;
- 5) è stata acquisita autocertificazione del professionista in merito alla regolarità contributiva;
- 6) la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Ugento nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto – sezione "Pubblicazioni obbligatorie" ai sensi dell'art. 37, c. 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 1, c. 32, della l. n. 190/2012, renderà efficace la liquidazione degli impegni assunti con il presente provvedimento.

N°. 1521 Registro Generale
DEL 07/11/2014

N° 269 Registro del Servizio
DEL 06/11/2014

Oggetto : Servizio di igiene urbana - attuazione Delibera di G.C. di indirizzo n. 103/2014. Affidamento incarico tecnico di 'Progetto per la rimodulazione e l'adeguamento del servizio di igiene urbana del Comune di Ugento'

Il Responsabile del Settore
f.to Ing. Leonardo LIVIELLO
(FIRMA DIGITALE)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.

La presente determinazione diviene esecutiva in data odierna.

Art.151, c.4 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267.

| Riferimenti Contabili | | | | | | |
|------------------------------|------|------|-------------|---------|---------|---------|
| Cap. | Art. | Anno | Descrizione | Impegno | Subimp. | Importo |
| 1020 | 9 | 2014 | ALTRE SPESE | 1433 | | 6250,00 |

Ugento, li 07/11/2014

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to Dott. Giovanni BOCCO
(FIRMA DIGITALE)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all 'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Ugento, li 07/11/2014

Il Messo Comunale
f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ugento, li 25/08/2015

Il Responsabile del Settore
Ing. Leonardo LIVIELLO